



c o m u n i c a t o s t a m p a

Pasquale: le imprese reagiscono andando in Europa con idee nuove

Giornata dell'Economia: consegnati i premi Impresa Amica delle Donne

L'economia savonese ha vissuto nel 2012 e nella prima parte del 2013 un periodo particolarmente critico, come dimostrano gli indicatori, inesorabilmente rivolti in basso, illustrati questa mattina, in occasione della Giornata dell'Economia, dal presidente della Camera di Commercio di Savona, Luciano Pasquale. Cala la produzione e l'occupazione, si riduce l'attività nei servizi, frenano i consumi. In quattro anni la produzione di valore aggiunto in provincia di Savona è scesa del 10 per cento a prezzi reali, e tra gennaio 2011 e giugno 2013 il tessuto produttivo si è deteriorato perdendo circa 1.200 imprese su uno stock iniziale di 28.920: in media hanno chiuso 10 aziende ogni settimana. Su una forza lavoro pari a 139 mila unità (metà della popolazione provinciale, un dato notevolmente basso rispetto alla media nazionale), gli occupati sono 111 mila, mentre 28 mila sono le persone che cercano lavoro, portando il livello di disoccupazione "reale e percepito" intorno al 20%, ben al di sopra dell'8,1% certificato dall'Istat.

Ad ascoltare il Rapporto annuale della Camera di Commercio, quest'anno esteso alla relazione sull'Economia della Liguria curata dalla sede di Genova della Banca d'Italia, erano presenti nella Sala Magnano di Palazzo Lamba Doria il prefetto Gerardina Basilicata, le autorità della provincia, rappresentanti delle associazioni di categoria, imprenditori e, soprattutto, imprenditrici, in occasione della contestuale consegna del Premio Impresa Amica delle Donne.

"Non possiamo, tuttavia, fermarci ai dati negativi – ha aggiunto il presidente Pasquale - e soprattutto abituarci a non parlare più di crisi. Non stiamo attraversando 'solo' una fase negativa, ma siamo immersi in un cambiamento epocale. Una crisi inizia e finisce: si scende e si risale. Il cambiamento è un'altra cosa: nessuno è più come prima, cambiano le gerarchie, cambiano i modelli ed i mercati. Dobbiamo essere preparati a questa mutazione, con idee nuove, maggiore impegno, più qualità e tanta innovazione. Le imprese che sono in grado di farlo reagiscono, la Camera è fortemente impegnata a sostenerle".

Innovazione, cultura d'impresa, start up, aggregazioni in rete possono dare prospettive ad un diverso sviluppo economico, coltivando e impegnando le energie e la voglia di fare che certamente non mancano in questa provincia. Lo dimostrano i dati riguardanti le piccole imprese che hanno quest'anno accettato la sfida dell'export: 148 sono andate alla ricerca di nuovi mercati, in Russia, Svezia, Germania, Francia; lo scorso anno erano state 42. Le reti d'impresa (unioni tra piccole aziende che si mettono assieme per fare massa critica), sono cresciute da 2 (per un totale di 14 imprese in rete) a 4 (46 imprese), con altre 4 che stanno costituendosi. I sostegni al credito valgono 1,3 milioni di euro affidati ai confidi per rafforzare le garanzie prestate dalle imprese alle banche, altri 300 mila euro sono stanziati in conto garanzia per prestiti all'imprenditoria femminile, giovanile e sociale. Sono 240 le imprese che hanno presentato istanza di contributo per la formazione, mentre le politiche per i giovani ed



Camera di Commercio
Savona

c o m u n i c a t o s t a m p a

il lavoro vedono la Camera impegnata direttamente nella gestione del Campus universitario e nelle iniziative principali iniziative di orientamento scolastico.

La Banca d'Italia, con gli interventi di Letizia Radoni, direttore della sede di Genova, e dell'analista territoriale Alessandro Fabbrini, ha allargato l'orizzonte locale a quello regionale e nazionale, con indicazioni comunque omogenee rispetto alle considerazioni svolte dal presidente camerale. "Nel corso del 2012 – hanno rilevato le analisi di Bankitalia – il credito al settore privato in Liguria ha iniziato a ridursi. A fronte di una sostanziale stabilità dei prestiti alle famiglie, la contrazione è stata determinata dai prestiti alle imprese, con un calo più accentuato per quelle di piccole dimensioni".

La Camera di commercio di Savona ha voluto far coincidere l'appuntamento di oggi con la cerimonia di consegna del Premio Impresa Amica delle Donne: un ringraziamento a tutte le donne che vivono l'impresa ma anche uno stimolo, perché siano sempre più numerose e attive nel cogliere le occasioni del cambiamento. Le imprese premiate sono state nove. Presentate dalla presidente del Comitato per l'Imprenditoria Femminile Anna Maria Torterolo, le aziende hanno ricevuto un artistico vaso di vetro dalle mani del prefetto di Savona. I riconoscimenti sono andati a: Agorà Group di Savona, Azzurra Service di Vado Ligure, Bitron di Savona, Commerciale Delbalzo di Loano, Efi (Hotel Noris) di Finale Ligure, Immobiliare Rosangela (Loano 2 Village) di Loano, Progetto Città di Savona, Re.Ca. Officine Meccaniche di Dego, Vivai Montina di Cisano sul Neva.

n. 29 del 19.6.2013